

## Salgono benzina e diesel

### La vacanza sarà più cara

Dopo dieci giorni di relativa calma, i prezzi della benzina tornano a correre. È ancora l'Agip a dettare la linea, con un rialzo di tre centesimi, che porta la verde a 1,34 euro. È salito anche il diesel, +2,5 centesimi a 1,162 euro, mentre rincari, anche se più contenuti, si registrano anche presso i marchi Api/Ip, Erg, Q8 (solo per la verde), Shell, Tamoil e Total. Anche l'ultima fiammata era iniziata con un ritocco dell'Agip, che il 24 luglio scorso aveva rialzato, sempre di tre centesimi al litro, il costo della benzina, salita allora a 1,31 euro. E, oggi come allora, insorgono i consumatori, mentre l'Unione Petrolifera replica che le variazioni dei listini in Italia riflettono quelle che si stanno verificando sui mercati internazionali.

Per Adusbef e Federconsumatori, l'aumento dei prezzi deciso dall'Agip rappresenta «la dimostrazione lampante dell'inaccettabile meccanismo speculativo di doppia velocità di adeguamento dei carburanti, pronti a scattare al rialzo non appena le quotazioni del petrolio accennano ad au-

### Come un anno fa Nel 2008 il carburante toccò prezzi stellari

mentare, ma lentissimi ad adeguarsi quando queste ultime sono in ribasso». Secondo il Codacons, l'aumento odierno «è incredibile». L'Unione Petrolifera risponde colpo su colpo: nella definizione del prezzo dei carburanti «si conferma l'assoluta correttezza di comportamento delle aziende, il cui riferimento restano i mercati internazionali». ♦

→ **La semestrale** è positiva nella seconda parte

→ **Inchiesta** La procura di Milano indaga sui rapporti con la Barclays

# Unicredit migliora i conti, vola in Borsa Calano sportelli e dipendenti

**Utile netto di 937 milioni di euro, in calo del 68,5% rispetto allo stesso periodo del 2008 per Unicredit. Nel solo secondo trimestre l'utile evidenzia invece una crescita del 9,6% a 490 milioni di euro.**

**M.T.**  
MILANO  
economia@unita.it

Il gruppo Unicredit ha chiuso il primo semestre del 2009 con un utile netto di 937 milioni di euro, in calo del 68,5% rispetto allo stesso periodo del 2008. Nel solo secondo trimestre l'utile evidenzia invece una crescita del 9,6% a 490 milioni di euro. I dati del secondo trimestre mostrano un margine di intermediazione di 7,764 miliardi (+6,6% sul secondo trimestre 2008) e risultato di gestione a 3,896 miliardi, in crescita di 1 miliardo sull'analogo periodo 2008. Tornando al primo semestre, Unicredit registra un risultato di gestione di 6,636 miliardi, in aumento, con un aumento del 24,6%. Il margine di intermediazione sale del 7,1% a 14,326 miliardi; tra le componenti il risultato

di negoziazione, pari a 864 milioni, contro i -199 milioni del 2008. I costi operativi sono in flessione dell'8% a 7,690 miliardi.

#### RETTIFICHE

Le rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni ammontano a 4,081 miliardi, contro 1,298 miliardi nel primo semestre 2008. I crediti deteriorati lordo salgono dai 44,8 miliardi di marzo a 49,6 miliardi. Le sofferenze lorde aumentano del 7,6% nel secondo trimestre, a 30,9 miliardi. Il rapporto di copertura del totale crediti deteriorati lordi è del 50,1%.

Il totale delle attività del gruppo Unicredit ammonta a 983 miliardi di euro (-4,4% trimestre su trimestre, -6% nel primo semestre). Le attività finanziarie di negoziazione sono pari a 157 miliardi, 59 miliardi al netto dei derivati, in calo di 8,3 miliardi trimestre su trimestre.

Dipendenti e sportelli in riduzione per il gruppo. A fine giugno 2009, informa la banca, la struttura del gruppo era composta da un organico (full time equivalent, determinate con un metodo che non considera le assenze di lungo periodo non retribu-

ite) di 168.007 persone, in ulteriore calo, di 2.725 unità rispetto a marzo 2009 e di 6.512 rispetto a dicembre 2008. La flessione nel semestre riguarda tutte le principali aree di business, con maggiori riduzioni nel Retail, nell'area Cee e nel Corporate Centre. La rete distributiva del gruppo a giugno 2009 è composta da 9.974 sportelli (10.131 a marzo 2009 e 10.251 a dicembre 2008).

Con Unicredit, piazza Affari è stata in controtendenza rispetto agli altri mercati europei e ancora al rialzo nel finale, con un'inversione di rotta nell'ultima ora di contrattazione grazie agli acquisti scattati su Unicredit dopo la semestrale.

Intanto la procura di Milano ha avviato un'inchiesta sui rapporti fra Unicredit e Intesa Sanpaolo con la britannica Barclays per accertare

#### MILANO

**La Borsa italiana oggi è stata in controtendenza rispetto al resto dei mercati europei con il balzo proprio della banca di Milano i cui dati hanno soddisfatto gli operatori.**

se alcune operazioni finanziarie siano servite per eludere le tasse. L'indagine, è stata avviata nel massimo riserbo circa tre mesi fa dal sostituto procuratore Alfredo Robledo e dalla guardia di finanza di Milano. Allo stato non risultano iscrizioni nel registro degli indagati. ♦

#### IL LINK

PER INFORMAZIONI SULLA BANCA  
[www.unicredit.it](http://www.unicredit.it)



La raccolta del pomodoro  
nella pianura della capitanata

**Campagna nazionale**

FOGGIA  
**2 -12 agosto 2009**

